



Museo delle cose da niente

archeologia del contemporaneo

è un progetto



Raccolta di oggetti di nessun valore economico ma di grande valore affettivo corredati di titolo e breve didascalia che ne racconta in sintesi la storia. Nello spazio museale "le cose da niente" collocate in apposite teche vivono una nuova vita. Gli oggetti, spostati dal loro contesto abituale, ricreano una sorta di "teatro del mondo"; una wunderkammer, nella quale ogni visitatore/attore può ritrovare e condividere parte della sua storia. L'esposizione si trasforma in workshop permanente luogo di condivisione e testimone della vita della comunità.

Le "opere" provengono dalle collezioni private di bambini e adulti tra i 5 e 100 anni temporaneamente prestate per l'esposizione.

DOdA design Milano
Rita Beretta
t. 02.39432521
347.8491858

info@progettododa.it

f progettododa.it

il Museo delle cose da niente



Liguria Express,
di Rocco Paladino



Sono al verde,
di Alessio Ostuni



“

*I musei sorgono
quando un popolo,
raggiunto un alto livello
di civiltà, sente il bisogno
di raccogliere e conservare
oggetti vari e testimonianze
delle epoche passate
e quella parte della
produzione corrente che
esso ritiene utile
documentazione
per i periodi successivi*

“



In basso:
Azkabariadebuler piction fly,
di Luca Scarsetto

a fianco:
Gedeone, di Giulia Ippolito



Sasso dal nulla, di Daniele Zansarzi



Al fuoco, di Luca Sperti

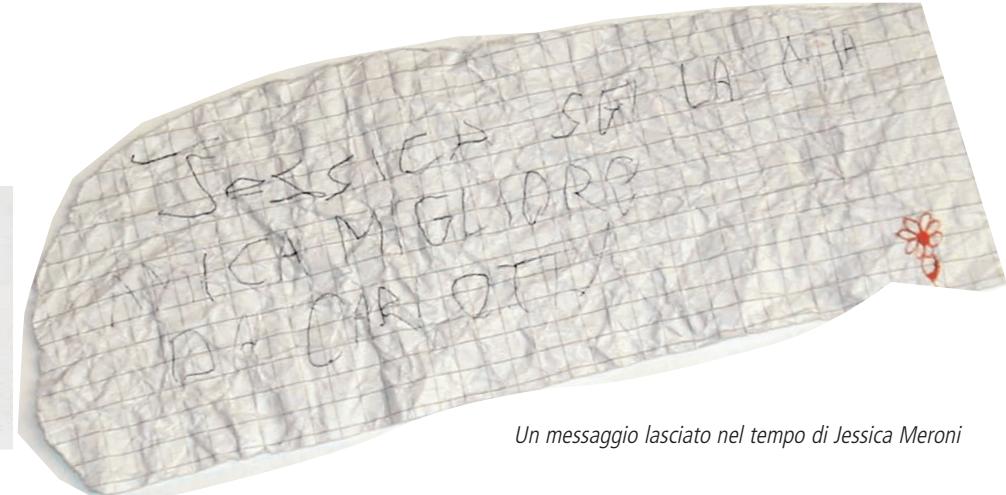
A Milano c'è un "popolo" di 250 bambini, che nel tempo ha raccolto e conservato un sacco di oggetti... "da niente", ma che per loro sono stati i più amati, i più giocati, i più piaciuti, i più buffi, i più ciucciati, i più scoperti, regalati o gustati, ascoltati o addormentati.

Le cose più strane, più comuni, più inutili... insomma, le più importanti.

Noi grandi abbiamo pensato di esporre e custodire le loro raccolte di reperti provenienti dalla natura, di manufatti di ogni tipo e provenienza, di oggetti strani o curiosi, con l'intento di ricreare e ridurre in un sol luogo il loro personalissimo "teatro del mondo"; una sorta di *wunderkammer*, "la stanza delle meraviglie".

Gli oggetti, spostati dal loro contesto abituale, recuperano i loro poteri assopiti e proprio perché esposti in un Museo, vivono in una sorta di realtà sospesa: abitano una terra dei sogni che ognuno di noi crea e ricrea ogni volta con la sua interpretazione.

I piccoli visitatori del "Museo delle cose da Niente" saranno accompagnati in questa terra dei sogni, e giocheranno a narrare, disegnare e canticchiare le storie che gli oggetti gli suggeriranno; poi giocheranno a raggrupparli tra loro, parleranno di loro e noi grandi li osserveremo e ascolteremo, per imparare come si fa per davvero un Museo dei Bambini...

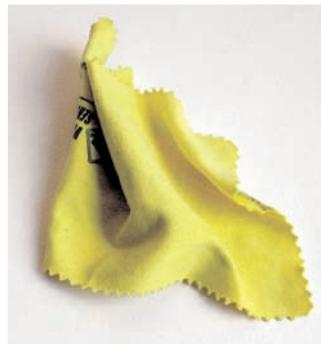


Un messaggio lasciato nel tempo di Jessica Meroni

*L'emozione di quel momento,
Sara Manuelli*



*Stira e stendi
di Alessia Biglietti*



*Cuore del mare,
di Giulia Giacobbe*



*Ogni opera è stata collocata in
una bacheca appositamente
progettata e corredata di
didascalia contenente il titolo,
l'autore, l'epoca e la
motivazione.*

Il mio sceriffo, di Lorenzo Giannelli



Alcune didascalie redatte dai piccoli autori:

AUTORE: Lorenzo Fontebuoni TITOLO: Willy (a fianco)
EPOCA: da quando ero piccolo
MOTIVAZIONE: mi faceva compagnia e mi aiutava a dormire

AUTORE: Rocco Paladino
TITOLO: Liguria Express
EPOCA: sette anni circa
MOTIVAZIONE: l'ho scelto perché mi ricorda un luogo in cui vivevo (Liguria) e da quel giorno ho sempre giocato con questa pallina

AUTORE: Meroni Jessica
TITOLO: Un messaggio lasciato nel tempo
EPOCA: Quando ero in prima elementare
MOTIVAZIONE: Ho scelto questo biglietto perché in prima elementare era la mia migliore amica e io mi sono affezionata tantissimo ed ora è diventato un ricordo anche perché lei è andata in un collegio, ma mi fa anche ricordare quei bei tempi in prima elementare e anche la mia maestra.

*Il mio ciuccio preferito,
di Valentina Codispoti*



NOME: Giulia Ippolito
TITOLO: Gedeone
EPOCA: 17/03/91
MOTIVAZIONE: "Gedeone è un giocherellone e anche un po' mattacchione. E' la mia compagnia e quando sono triste mi mette in allegria"

AUTORE: Daniele Zansarzi
TITOLO: Sasso dal nulla
EPOCA: Aprile 2003
MOTIVAZIONE: Quando ero ritornato a casa me lo sono ritrovato in cartella prima di iniziare i compiti e mi ci sono affezionato subito

AUTORE: Luca Scarsetto
TITOLO: Azkabariadebuler piction fly
EPOCA: 1994
MOTIVAZIONE Da piccolo lo usavo per colpire le galline di mia nonna. Ho trovato la base gialla nell'orto di mia nonna scavando per seminare.

AUTORE: Alessio Ostuni
TITOLO: Sono al verde
EPOCA: 2001
MOTIVAZIONE: perché per mio papà era molto importante. Glielo aveva dato suo nonno e lui lo ha passato a me.

AUTORE: Alessia Biglietti

TITOLO: Stira e stendi

EPOCA: Maggio 1995

MOTIVAZIONE: questo straccetto per gli occhiali mi ricorda quando ero piccola e giocavo a stirarlo e lavarlo e mi divertivo molto.

Autore: SPERTI LUCA

Titolo "AL FUOCO"

MOTIVAZIONE: un giorno ero con la mia mamma e sono andato a fare la spesa.

Ho visto la macchina dei pompieri in una scatola e mi è piaciuta subito. E' la mia macchina preferita.

AUTORE: Giacobbe Giulia

TITOLO: Cuore del mare

EPOCA: 2002

MOTIVAZIONE L'ho scelto perché mia madre nei viaggi che ha fatto lo ha trovato e regalato a me, ci sono affezionata perché mi ricorda quando mia madre me lo ha regalato.

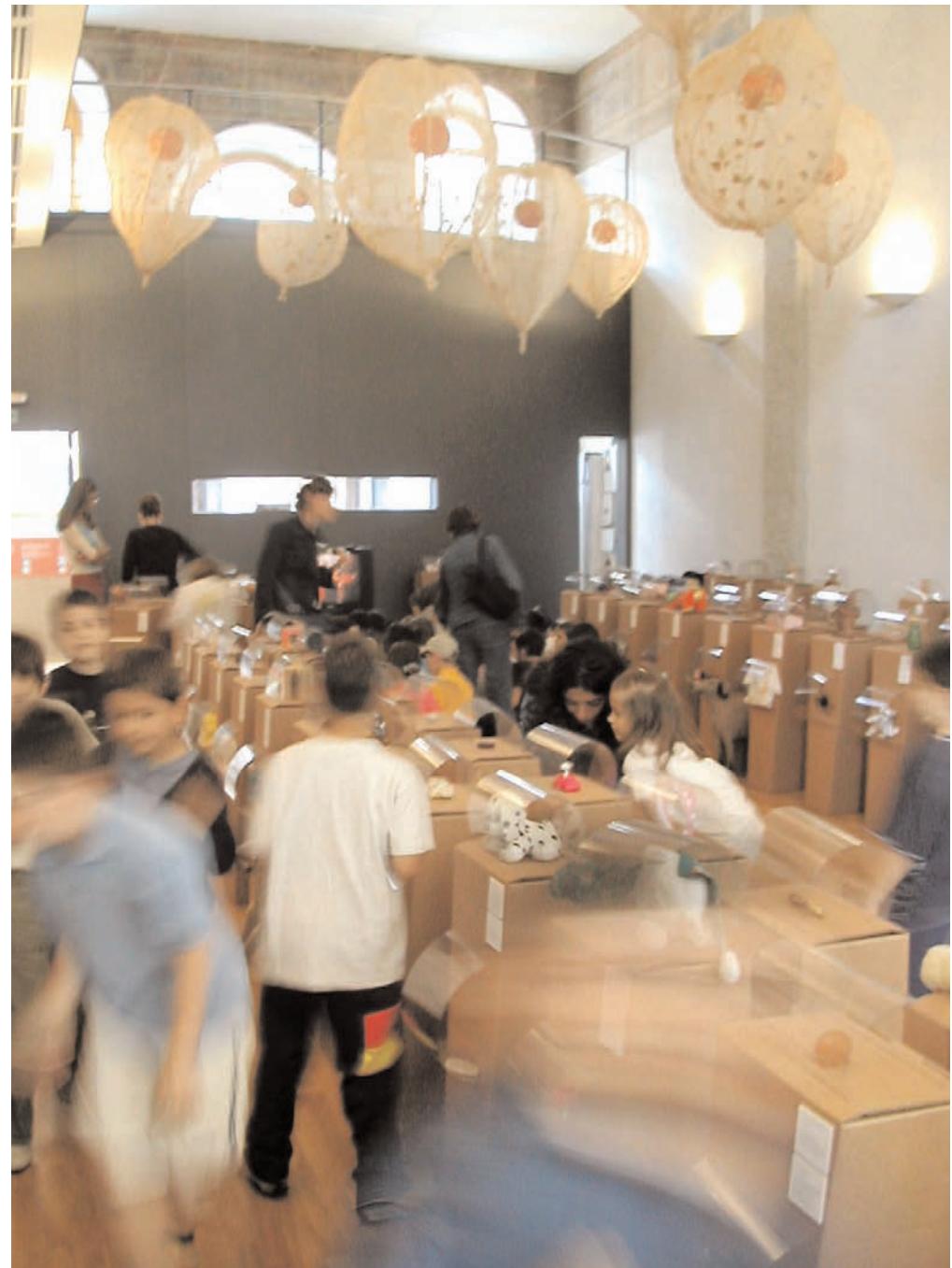
Autore: Francesca Busacca

TITOLO: cuccio (foto in alto)

EPOCA: ero piccola piccola

MOTIVAZIONE: E' uno dei miei due cucci, questo lo mettevo in bocca e l'altro lo tenevo in mano, non potevo fare a meno, preferivo il cuccio al latte.





..seminando giganteschi alchchengi nel Museo delle cose da niente..... ascoltando le storie dei bambini scopriremo il Centro che nascerà.



¹²Autore: NOEMI FRISENDA
Titolo: BOBY
E' in mostra perché: il mio cagnolino rosso è arrivato un giorno come sorpresa.
La mamma me lo ha portato a casa.
Mi piace tanto: è morbido e me lo porto sempre con me a letto.

⁷Autore: CRISTIAN BOZZONI
Titolo: BOLLA
E' in mostra perché: è una pallina morbida. E' viola , è vuota.
Se la schiacci per tre volte fai cadere le persone.

⁷⁸Autore: ANGELICA ZILIO
Titolo: L'ORSETTO BILLI
Epoca: dal 1994 ad ora
E' in mostra perché: è stato il mio primo gioco e quando piango "ciuccio" ancora le sue orecchie.



I bambini nuotano tra le bacheche del loro Museo da niente sognando di tutto (durante il workshop iniziale)

¹⁹⁸Autore: GYNELEI GARCIA

Titolo: LA TAZZINA ROSA

E' in mostra perché: Io ho scelto questo oggetto perché ci posso mettere tante piccole cose. Ce l'ho da poco tempo, mi piace perché posso anche succhiarlo molto. Questo oggetto me l'ha regalato mia cugina Carla. A me piace moltissimo.

⁸⁴Autore: LORA FAHMY

Titolo: LA NONNA EGIZIANA

Epoca: 1994 (avevo 4 anni)

E' in mostra perché: ho scelto questa foto che mi ritrae con la nonna egiziana perché lei abita in Egitto e a me manca molto.

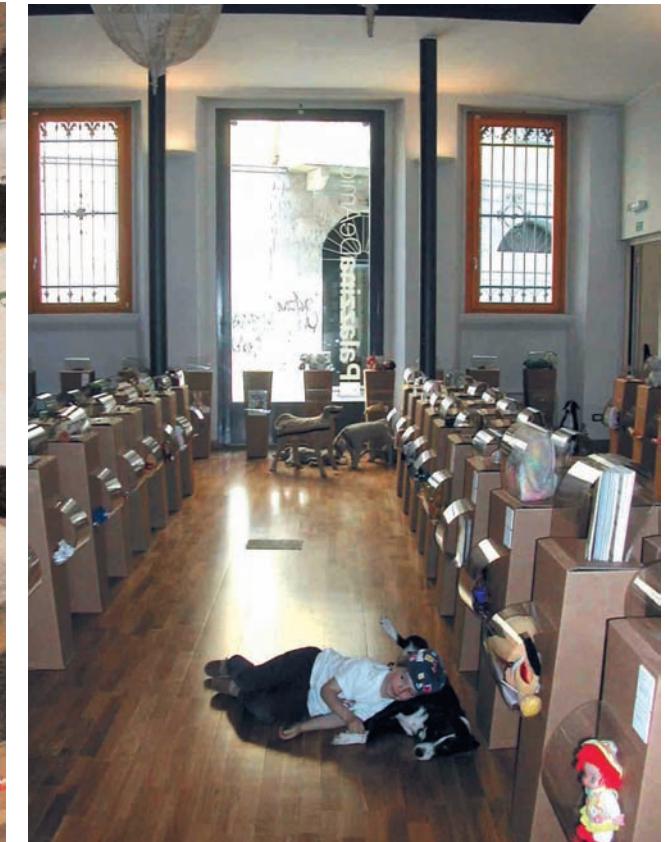


⁵⁴Autore: JESSICA NATALE

Titolo: IL MIO ORSACCHIOTTO

Epoca: 5 anni fa

E' in mostra perché: stavo sempre con lui, mi aiutava a far le nanne e mi piaceva accarezzarlo perché era morbido, morbido.



⁵⁴Autore: JESSICA NATALE

Titolo: IL MIO ORSACCHIOTTO

Epoca: 5 anni fa

E' in mostra perché: stavo sempre con lui, mi aiutava a far le nanne e mi piaceva accarezzarlo perché era morbido, morbido.

⁶⁰Autore: MARTINA MAZZEO

Titolo: IL LENZUOLO DA CIUCCIARE

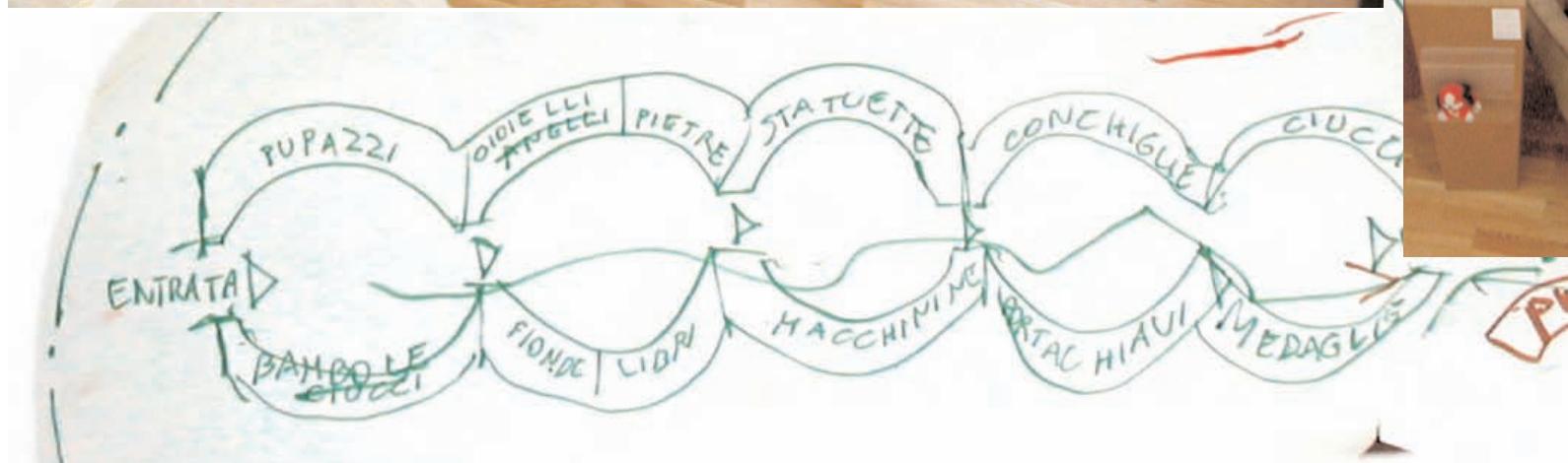
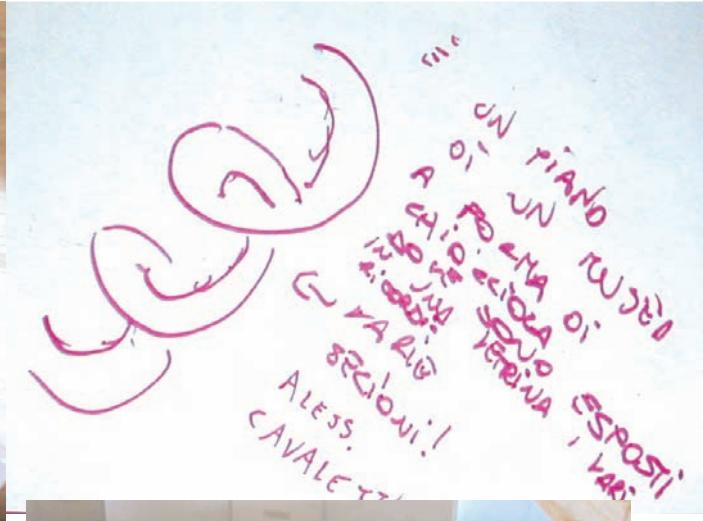
Epoca: 4 anni fa

E' in mostra perché: se non lo tenevo in bocca non mi addormentavo; se non lo avevo facevo brutti sogni. In spiaggia lo usavo come stuoa.



Studiano il percorso, tracciano le strade di possibili storie di segni, scoperte e avventure... (durante il workshop iniziale)







¹⁹⁹Autore: ALESSANDRO COLOMBO
Titolo: IL MIO AMICO FOSSILE
E' in mostra perché: quest'oggetto mi è molto caro perché mi è stato regalato da papà da poco tempo. Io dormo sempre con il mio fossile, faccio dei sogni belli e mi ricorda mio papà.

²Autore: VERONICA GRANZIERO
Titolo: CUBO
E' in mostra perché: mi è stato regalato dai nonni quando ero molto piccola. E' di plastica morbida e suona.
Il mio cubetto è arancione e quando lo mettevo in bocca suonava. Me lo portavo sempre con me.



Autore: ADAMO CARPANETO

Titolo: BARCA CON UNA VELA ROSSA

Epoca: me l'hanno donata mamma e papà la prima volta che li ho incontrati.

L'ho scelto perché è il primo giocattolo che ho ricevuto dai miei genitori. Lo desideravo da molto tempo ed ho provato tanta felicità quando l'ho avuto.

UN MUSEO MULTISENSORIALE
dove è vietato non toccare, annusare,
sentire e assaggiare



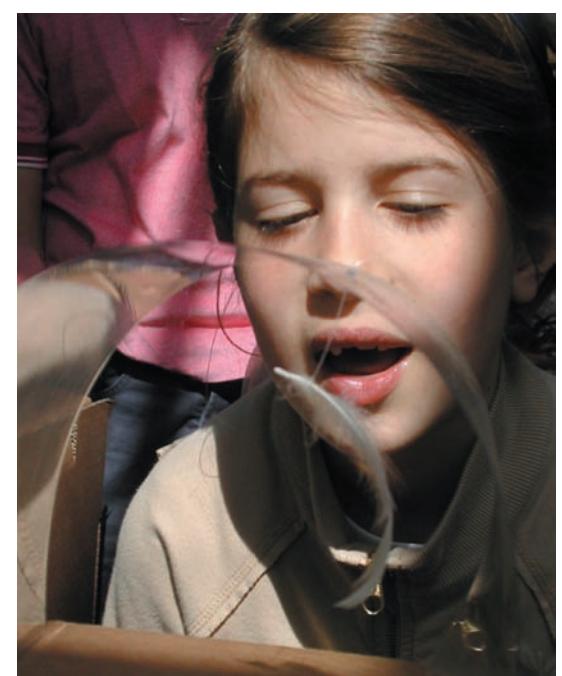
"al museo c'era un cuscino per fare dei sogni bellissimi! era **morbido** e profumato.."



"una bimba ci ha fatto **sentire** i suoi sentimenti... in musica"



"c'era anche un pezzo di carta che quando la **toccavi** faceva un buffo rumore"



"un bimbo aveva portato una piuma **leggera leggera** perchè dice che a lui piacciono tutte le cose che volano"